



**C. C. NAPOLI**  
**Mercoledì, 27 dicembre 2017**

# C. C. NAPOLI

Mercoledì, 27 dicembre 2017

## C. C. NAPOLI

27/12/2017 Il Roma Pagina 23

Coppa Natale, al Posillipo esulta Manzi

---



### NUOTO Sui 250 metri completano il podio Schiattarella e Sanzullo. Tra le donne vince Lamberti Coppa Natale, al Posillipo esulta Manzi

NAPOLI. È stata una piacevole vigilia quella trascorsa al Circolo Nautico Posillipo. Protagonista il nuoto e la "Coppa Natale", valida come campionato regionale invernale open water. In acqua si sono sfidati gli atleti sulla distanza dei 250 metri in acque libere. Il più veloce di tutti è stato il classe '97 Andrea Manzi che ha preceduto il posillipino Luca Schiattarella, e il vice campione del mondo della 5km, Mario Sanzullo, prodotto del vivaio della Canottieri tesserato Aniene e Fiamme Oro Napoli.

Tra le donne invece dominio di Fabiana Lamberti, impegnata soprattutto a vincere il freddo delle acque del Golfo di Napoli.

Grazie ai successi di Manzi e Lamberti, le Fiamme Oro Napoli si sono aggiudicate anche la coppa per società, ritirata da Luca Piscopo. Per i master tra gli uomini successo di Giovanni Sarracino su Arturo Coca e Marco Renna. In campo femminile prima Antonella Davino, che ha preceduto Cristina Arpino. La migliore società master è risultata il Circolo Posillipo mentre la coppa riservata alla squadra con il maggior numero di partecipanti è stata assegnata ai Nuotatori Campani. «È stata una bella giornata di nuoto - spiega l'organizzatore Luciano Cotena - che ha messo insieme la nostra esperienza in ambito di pianificazione di eventi e la passione di tanti nuotatori, unit grazie al supporto della Fin e dei vertici del Circolo Posillipo».

#### 24 ROMA SPORT

BASKET - SERIE A2 Il tecnico del Cuore Napoli cerca gli aspetti positivi: «Dobbiamo migliorare, ma la squadra sta crescendo»

### Russo ci crede ancora: «Vedo i progressi»

di Pina Amati

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, dopo la sconfitta con Agrigento, ha già ripreso gli allenamenti, in vista della semifinale di venerdì sera alle 20.30 al PalaDadaForum, sul palcoscenico della locale formazione della Pallacanestro Biella, nell'ambito del penultimo turno della stagione regolare in A2 Ovest e ultimo del 2017. I nobili guidati da coach Carter, sono secondi in classifica e reduci dalla sconfitta esterna nel derby con CastelMoferno. La squadra piemontese, è stata costretta per infortunio e ha nei vari Ferguson, Bowers, Whitefield, Terenzi, Spigobbi, Uglietti e Chiaravella, giocatori di maggiore spessore tecnico di un team moltoumble e al-



Coach Russo

trizzato. Da verificare in casa Cuore Napoli alla ricerca della vittoria dopo tre sconfitte consecutive, le condizioni dell'Internazionale, Carter, assente nel match con Agrigento, per una infiammazione ad un ginocchio. Coach Russo, commenta così il non facile momento attuale: «Quando si perde non si è mai costanti. Con Agrigento abbiamo giocato senza un americano e con Biella che presentava tutto per la sua situazione falli. Siamo stati ingenui, è questa la verità. Nel momento ci ho abbiamo sbagliato scelte di tiro e di passaggio che hanno innescato i loro contropiedi. Nonostante tutto, vedo una squadra che sta crescendo, ma che purtroppo non è ancora pronta. Prima del match con i siciliani Haube, Carter e Sorrentino, hanno avuto problemi fisici ed abbiamo avuto tante difficoltà nel preparare il piano partita. Sappiamo che dobbiamo lavorare ancora tanto, i progressi ci sono, ma è nostro obbligo migliorarci: ora abbiamo il match di Biella che sarà un match a due tassi, ma non molliamo».

mercoledì 27 dicembre 2017  
Roma - 1 Dicembre di Napoli  
www.ilroma.net

### NUOTO Sui 250 metri completano il podio Schiattarella e Sanzullo. Tra le donne vince Lamberti Coppa Natale, al Posillipo esulta Manzi



Il podio della Coppa Natale

NAPOLI. È stata una piacevole vigilia quella trascorsa al Circolo Nautico Posillipo. Protagonista il nuoto e la "Coppa Natale", valida come campionato regionale invernale open water. In acqua si sono sfidati gli atleti sulla distanza dei 250 metri in acque libere. Il più veloce di tutti è stato il classe '97 Andrea Manzi che ha preceduto il posillipino

Luca Schiattarella, e il vice campione del mondo della 5km, Mario Sanzullo, prodotto del vivaio della Canottieri tesserato Aniene e Fiamme Oro Napoli. Tra le donne invece dominio di Fabiana Lamberti, impegnata soprattutto a vincere il freddo delle acque del Golfo di Napoli. Grazie ai successi di Manzi e Lamberti, le Fiamme Oro Napoli

si sono aggiudicate anche la coppa per società, ritirata da Luca Piscopo. Per i master tra gli uomini successo di Giovanni Sarracino su Arturo Coca e Marco Renna. In campo femminile prima Antonella Davino, che ha preceduto Cristina Arpino. La migliore società master è risultata il Circolo Posillipo mentre la coppa riservata alla squadra

con il maggior numero di partecipanti è stata assegnata ai Nuotatori Campani. «È stata una bella giornata di nuoto - spiega l'organizzatore Luciano Cotena - che ha messo insieme la nostra esperienza in ambito di pianificazione di eventi e la passione di tanti nuotatori, unit grazie al supporto della Fin e dei vertici del Circolo Posillipo».

### AUTOMOBILISMO L'uomo che ha inventato il Rally della Campania si confessa in un'intervista Domenico Lobello, un driver senza età

NAPOLI. Domenico Lobello, Mimmo (nella foto a destra) come lo chiamano tutti, è stato docente di educazione fisica. Ha avviato lo sport nel suo dno. Ha praticato il pattinaggio, il ciclismo, il canottaggio, la vela e poi è approdato all'automobilismo prima come pilota e poi come dirigente della federazione. È titolare della licenza "conduttore internazionale B" dal 1966. È un fondatore della Parforce Sport, fra le più antiche e attive società sportive campane. È stato ordinario del periodico nazionale di automobilismo sportivo "Di Corsa". È attualmente Commissario Sportivo Nazionale. Stella di Bronzo e poi d'Argento al Merito Sportivo, a luglio scorso il presidente del Coni Giovanni Malagò gli ha conferito la Stella d'Uro. Nella motorizzazione si legge che con l'omonimia "l'organizzazione sportiva nazionale, oltre che attente le sue capacità e i risultati conseguiti con la sua attività dirigenziale, desidera anche esprimergli profonda riconoscenza per la generosa collaborazione e l'impegno dedicato allo sport in tanti anni di servizio".

stima per le macchine. A vent'anni ho cominciato a correre, come un privato cioè con mezzi miei. In livello agonistico. Ad è ancora lo sport che mi ha tenuto dentro anche quando sono diventato docente di educazione fisica agli istituti superiori. Sono stato pilota di rally e di velocità su pista e in salita con la scuola rally Club di Milano.

«Quali specialità preferiva? «Nate perché spesso ha caratteristiche proprie. Il rally è una gara particolare, un po' avventosa, che richiede capacità di gestire una lunga competizione e di risolvere le difficoltà che si presentano di volta in volta. Le gare in salita in strada chiedono un cronometro. Quelle su pista sono di velocità.

«Dove rievoca meglio? «Nelle gare in salita. Il percorso è come uno sport musicale che ha un andamento che lo rende "suonato" nel modo giusto.

«Quante competizioni ha partecipato? «A oltre 200 con 70 vittorie e numerosi piazzamenti.

«Quale ritiene sia stata la più bella? «La targa Florio su pista. L'ho fatta tre volte e poi anche quando è diventata rally.

«Che stato ha avuto? «Intorno: La Lucania Strada, La Furlia H, La Furlia Z, il Prototipo, Lucania Barbetta Fm, la Renault 4000, La Toflet S, Alfa Romeo Sport Nazionale, l'Alfa 104, l'Opel Kadet, L'Alfa Romeo, la Motta, quindi la Fiat 127, la Uno Turbo e altre Turismo e Gran Turismo.

«Ne ha ancora qualcuna? «La Lucania Strada.

«Qual è stata la sua prima macchina? «La Lucania HF 1200. In compresi nel 1966. La pagai un milione e settecentomila lire.

«Correva e contemporaneamente era dirigente federale. «Ho iniziato la carriera dirigenziale nel 1971 quando fui eletto Dirigente Regionale CMI, Commissione sportiva Automobilistica Italiana. Era l'organico in servizio all'Automobile Club Puglia che sovrintendeva alle competizioni sportive, in collegamento con il Coni e la Federazione Internazionale dell'Automobile. Oggi non esiste più in quanto tutto è stato assorbito dall'ACI.

È stato il primo rallyista cam-



permetto... «Ma moglie, che è stata più volte il mio navigatore e ha garantito alla volta in diverse competizioni, i miei figli, mio fratello gastroenterologo e diversi allievi.

«Ha avuto anche una sua scuderia? «Sì la Parforce Corse, negli anni '70.

«Come deve essere un pilota? «Sempre presente a se stesso come ho raccomandato senza mai stancarmi in tutti i giorni che mi hanno sorretto. In gara bisogna fare quello che si sa fare senza mai esagerare.

«Un sogno da realizzare? «Un autodromo degno di tale nome.

Mimmo Sica